



Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitan
è Bologna

L'analisi delle domande al servizio delle scuole dell'infanzia

Anno scolastico 2016-2017

Aprile 2017

La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro dell'Area Programmazione, Controlli e Statistica coordinato da Franco Chiarini (Dirigente Ufficio Comunale di Statistica) e dalle funzionarie Elena Galoppini e Teresa Scarnati.

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: Giacomo Capuzzimati.

L'archivio delle domande, degli ammessi e delle liste d'attesa è stato reso disponibile dall'Area Educazione e Formazione, in collaborazione con il Settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche (estrazioni dati dagli archivi gestionali effettuati nel mese di febbraio 2017).

L'analisi delle domande

Per l'anno scolastico 2016-2017 sono state presentate **3.304 domande** d'iscrizione alle scuole dell'infanzia comunali e statali. In tale aggregato sono presenti anche le domande di trasferimento da una scuola all'altra.

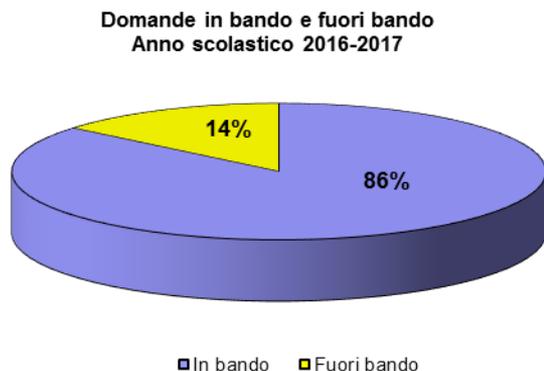
Entro la scadenza del bando (22 febbraio 2016) le domande pervenute sono state **2.845**; nei mesi successivi le famiglie hanno continuato a far domanda così come previsto dal regolamento sulle scuole dell'infanzia e all'ultima graduatoria elaborata nel mese di gennaio 2017 le domande fuori bando erano **459**.

L'analisi delle domande presentate è stata condotta sulle seguenti variabili:

- domande pervenute entro la scadenza del bando e fuori bando
- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- classi di età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente nell'anno scolastico di riferimento (2016-2017).

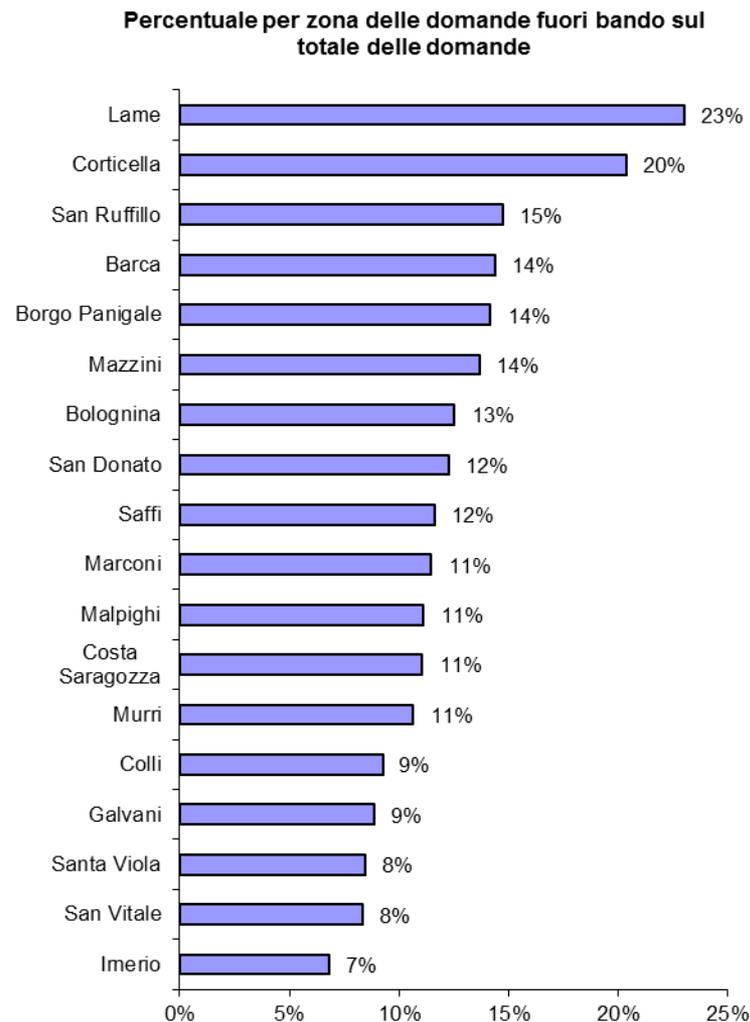
L'86% delle domande arrivate è stato presentato entro la scadenza del bando



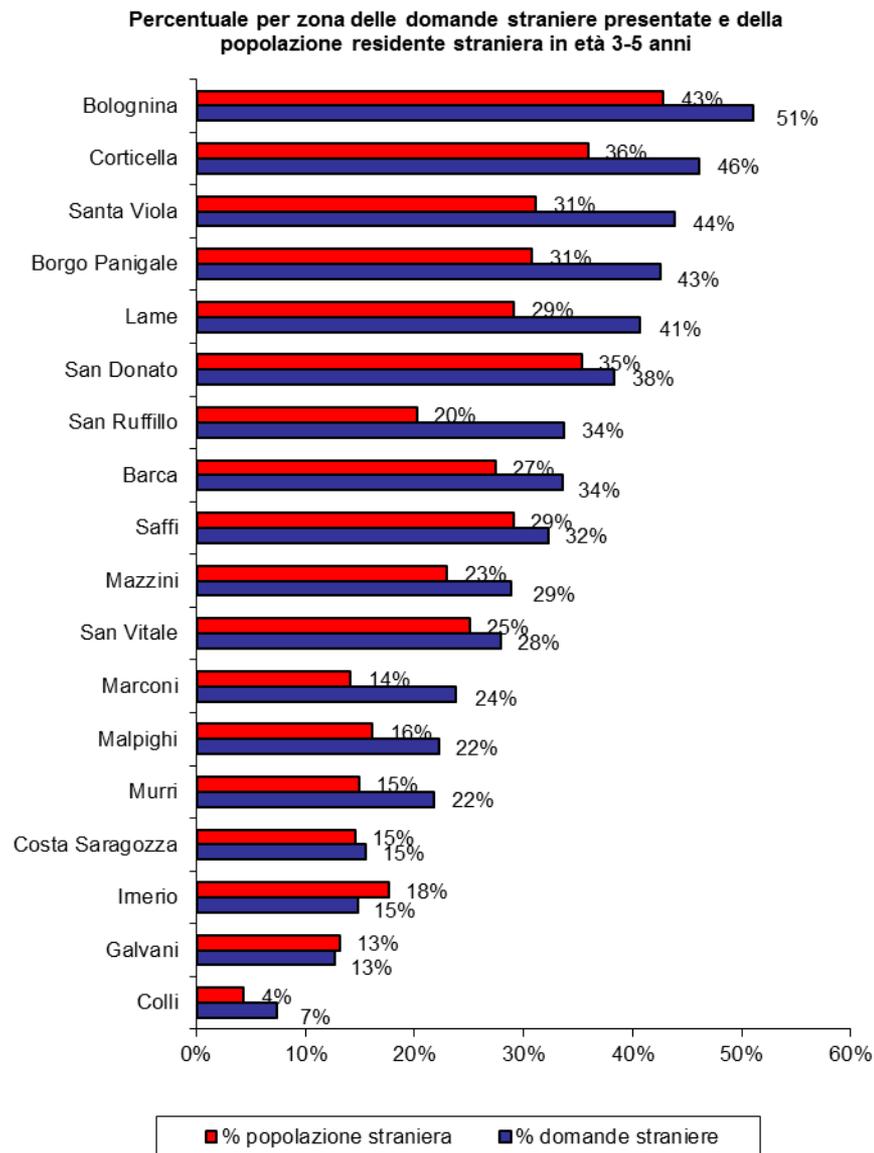
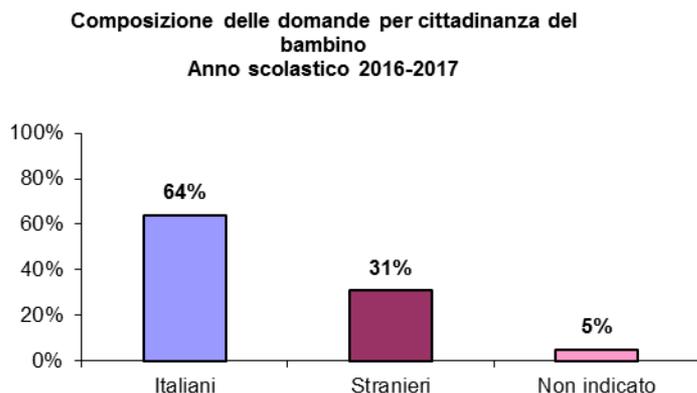
Nell'anno scolastico 2016-2017 le domande d'iscrizione alle scuole dell'infanzia sono state 3.304. L'86% di queste è pervenuto entro la scadenza del bando (22 febbraio 2016), mentre il 14% è stato presentato nei mesi successivi.

Le zone in cui le percentuali delle domande fuori bando sul totale delle domande pervenute risultano più alte sono Lame e Corticella, rispettivamente 23% e 20%. La zona con la percentuale più bassa è Irnerio (7%).

Delle 459 domande pervenute fuori bando il 13% si riferisce a bambini non residenti alla data di scadenza del bando, il 40% è immigrato negli ultimi 6 anni, mentre il restante 47% è residente dalla nascita.



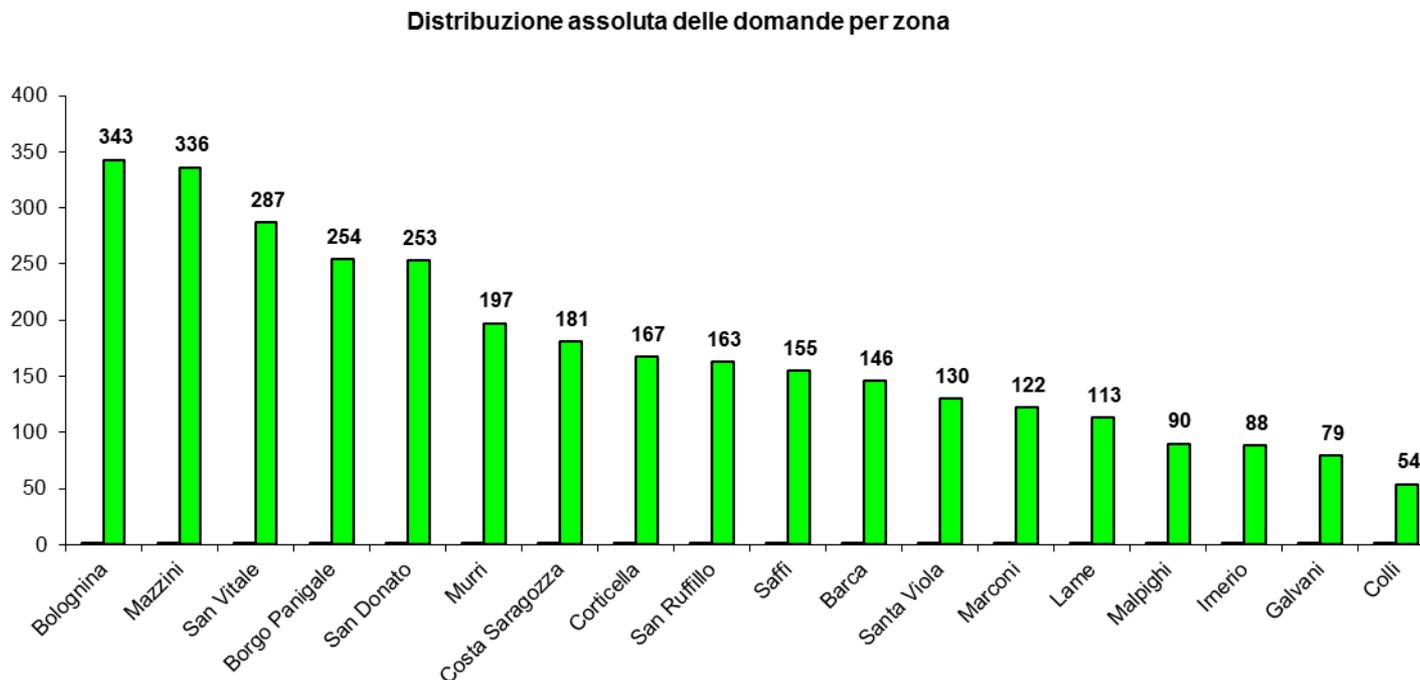
Il 31% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri



Tra la totalità delle domande d'iscrizione alle scuole d'infanzia, nell'anno scolastico 2016-2017, il 31% si riferisce a bambini stranieri (1.040 su 3.304). Questo rapporto, a livello cittadino, è superiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 26%.

A livello di zona vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 51% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 43%) al 7% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera risulta la più bassa e pari al 4%.

E' Bolognina la zona con il più alto numero di domande (343)

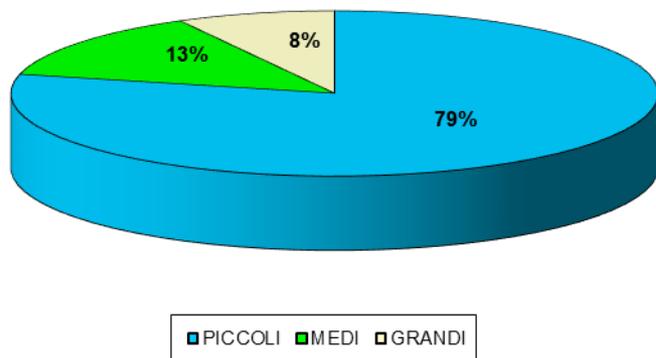


Sono Bolognina (343 domande) e Mazzini (336) le zone da cui arrivano più richieste, pari entrambe al 10% del totale delle domande presentate.

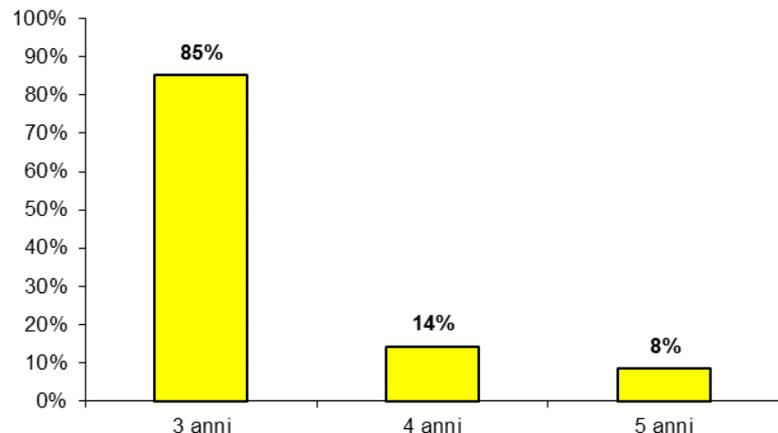
Le zone Galvani (79 domande) e Colli (54 domande) risultano le ultime in graduatoria con il 2% di domande sul totale.

Il 79% delle domande si riferisce a bambini della fascia di età "piccoli" (3 anni)

Composizione delle domande per età del bambino
Anno scolastico 2016-2017



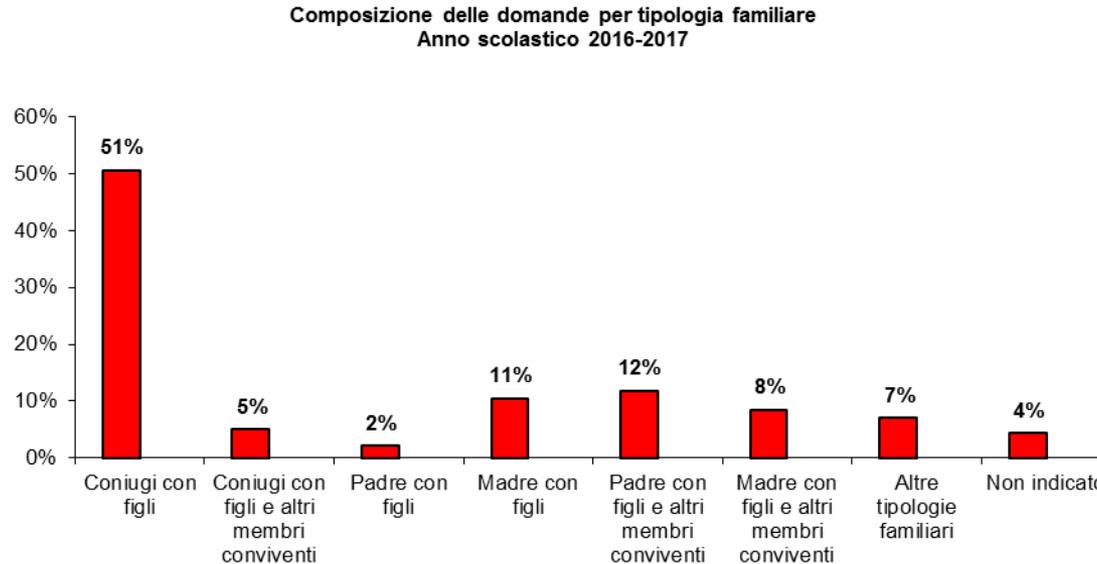
Percentuale delle domande sull'utenza potenziale per età del bambino
Anno scolastico 2016-2017



Come è facilmente intuibile il 79% delle domande si riferisce a bambini che hanno appena raggiunto l'età per iscriversi alla scuola dell'infanzia (3 anni); questi, nell'organizzazione delle scuole dell'infanzia, sono considerati "piccoli". Di molto inferiore (13%) risulta invece la percentuale dei bambini che appartengono alla classe dei cosiddetti "medi" (4 anni), mentre i "grandi" (5 anni) sono una parte esigua del totale delle domande (solo l'8%).

Tali percentuali sono ancor più marcatamente differenti se le si considera in rapporto all'utenza potenziale: tra i bambini di tre anni si fa domanda nell'85% dei casi, tra i bambini di quattro anni nel 14% e tra quelli che hanno già compiuto i cinque anni nell'8%. E' ovvio che i bambini di quattro e cinque anni sono già, nella stragrande maggioranza, utenti del servizio e pertanto le relative domande riguardano una quota residuale.

Il 56% delle domande di iscrizione alla scuola d'infanzia proviene da coppie coniugate

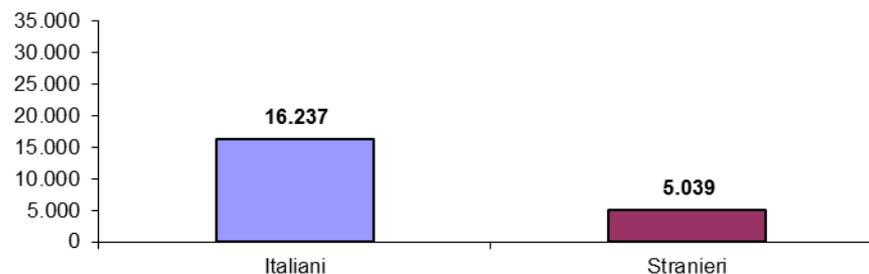


56 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione alla scuola d'infanzia per l'anno scolastico 2016-2017 sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi.

Al secondo posto, con una percentuale pari al 20%, ci sono le famiglie composte dal genitore con figli ed altri membri conviventi, al cui interno sono presenti anche le coppie non coniugate, seguite dalle famiglie monogenitoriali (13%).

Il 52% delle famiglie che hanno fatto domanda alla scuola dell'infanzia ha presentato l'attestazione ISEE

Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza
Anno scolastico 2016-2017

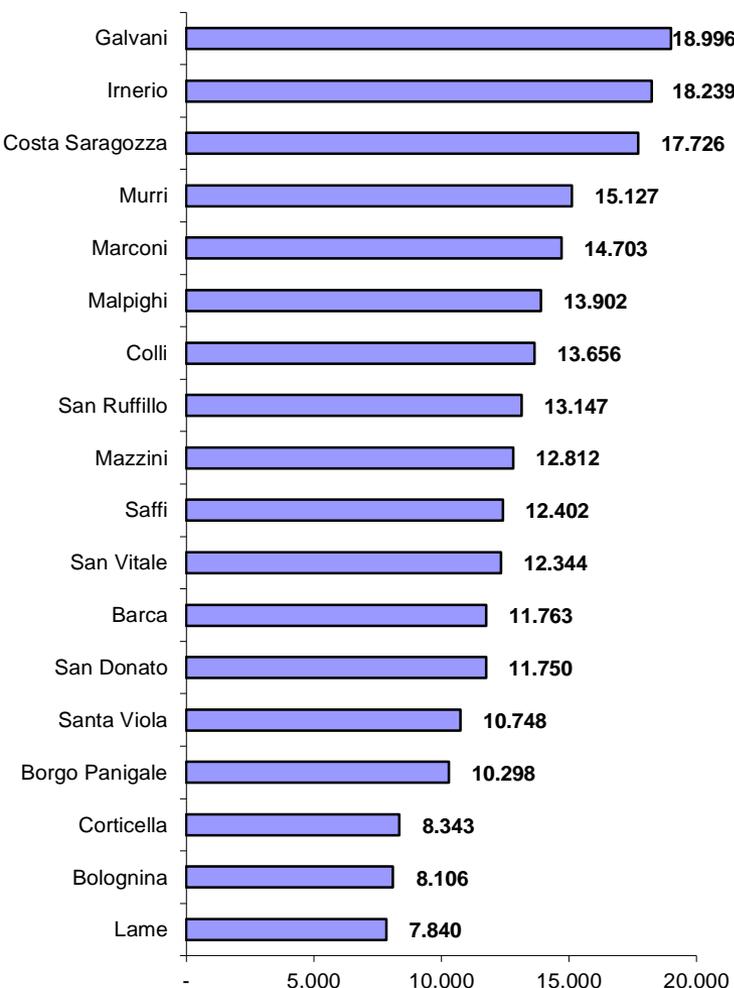


L'ISEE non è un criterio di accesso e tariffazione per il servizio delle scuole dell'infanzia; le famiglie che lo presentano lo fanno per poter usufruire di tariffe agevolate per altri servizi legati alla scuola dell'infanzia (come la refezione scolastica, il pre e post orario o il trasporto).

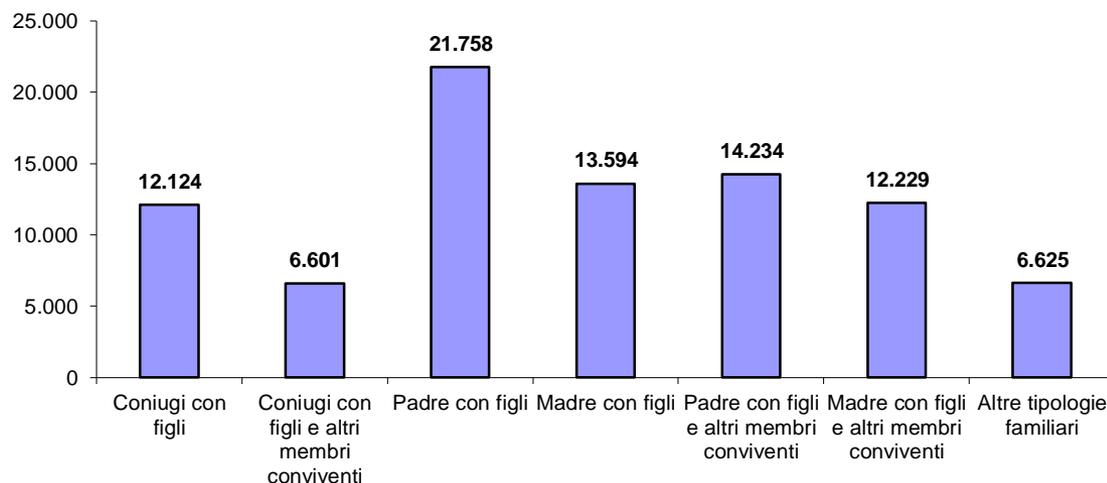
Nell'anno scolastico 2016-2017 il 52% delle famiglie, in sede di domanda alla scuola dell'infanzia, ha presentato l'attestazione ISEE (1.726 domande su 3.304); l'ISEE medio di queste famiglie è pari a 11.979 euro, in particolare 16.237 euro per gli italiani e 5.039 euro per gli stranieri.

“Padre con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2016-2017 per zona



Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2016-2017 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno presentato l’ISEE in sede di domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2016-2017, la tipologia familiare “Padre con figli” è quella con l’ISEE medio più alto (21.758 euro), seguita dalla tipologia “Padre con figli e altri membri conviventi” (14.234 euro). I “Coniugi con figli e altri membri conviventi” presentano invece l’ISEE medio più basso, pari a 6.601 euro, notevolmente inferiore a quello dei “Coniugi con figli” (12.124 euro).

L’ISEE medio più alto si registra nella zona Galvani (18.996 euro), mentre Lame risulta la zona con l’ISEE medio più basso (7.840 euro).